



Decreto n° 1710/LAVFORU del 02/03/2020

Fondo Sociale Europeo – Programma Operativo 2014/2020 –
PIPOL 18/20 – Attuazione delle operazioni relative agli ambiti
di intervento / tipologia PRO OCC Formazione FPGO – PRO
GIOV Formazione FPGO.

Modifiche e integrazioni al decreto n. 15055/LAVFORU/2019.

Il Direttore del Servizio

Vista la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante “Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

Visto il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione – della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito POR FSE;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 194 del 2 febbraio 2018 con la quale è stato approvato il Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro – PIPOL. II^ fase - PIPOL 18/20 dedicato allo svolgimento attività di carattere formativo sostenute finanziariamente dal POR FSE 2014/2020;

Visto il decreto n. 686/LAVFORU del 16 febbraio 2018 con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di 5 ATI di enti di formazione a cui affidare lo svolgimento delle attività di carattere formativo interne a PIPOL 18/20;

Visto il decreto n. 3143/LAVFORU del 20 aprile 2018 con il quale, ed in esito alla valutazione delle candidature pervenute a valere sul richiamato Avviso, sono stati individuati i soggetti attuatori delle attività formative;

Visto il decreto n. 5890/LAVFORU del 09 luglio 2018 con il quale sono state definite le modalità di realizzazione, all'interno di PIPOL 18/20, delle operazioni di carattere formativo rientranti nella tipologia “Formazione permanente per gruppi omogenei – FPGO”;

Vista la deliberazione n. 1797 del 18 ottobre 2019, con la quale la Giunta regionale, a seguito di una verifica dell'attività svolta nell'annualità 2018 e di quanto emerso dal monitoraggio costante svolto nel territorio in merito alla realizzazione delle medesime attività, ha approvato la revisione del piano finanziario delle attività finanziate nell'ambito di PIPOL a valere sulle risorse del POR FSE 2014/2020;

Preso atto che, nel quadro della ridefinizione del quadro finanziario di cui alla DGR 1797/2019 e come convenuto nell'incontro di concertazione con il partenariato economico e sociale del 14 ottobre 2019, si ritiene di ridefinire l'offerta formativa di PIPOL 18/20;

Visto il decreto n. 15055/LAVFORU del 10 dicembre 2019 con il quale è stato approvato il documento che riformula l'offerta formativa relativa a PIPOL 18/20 e, in particolare, le operazioni di carattere formativo rientranti nella tipologia "Formazione permanente per gruppi omogenei – FPGO";

Visti i successivi decreti n. 814/LAVFORU del 4 febbraio 2020, n. 1302/LAVFORU del 17 febbraio 2020 e n. 1590/LAVFORU del 25 febbraio 2020 con i quali sono state apportate modifiche e integrazioni;

Ritenuto necessario apportare un'integrazione all'offerta relativa al "Catalogo soft skills – competenze informatiche" di cui al documento approvato con il richiamato decreto n. 15055/LAVFORU/2019;

Ritenuto altresì di stabilire l'attivazione della procedura per la costituzione di un "Catalogo soft skills – competenze digitali";

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito alla dott.ssa Ketty Segatti l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2019 e per la durata di un anno;

Visto il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 8982/LAVFORU del 6 agosto 2019, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno delle cui competenze ricade il ruolo di Autorità di Gestione del POR FSE;

Decreta

1. Per quanto indicato nelle premesse, è approvato il documento costituente allegato 1 parte integrante del presente decreto, il quale:
 - a) integra l'offerta relativa al "Catalogo soft skills – competenze informatiche" di cui al documento approvato con il richiamato decreto n. 15055/LAVFORU/2019
 - b) stabilisce l'attivazione della procedura per la costituzione di un "Catalogo soft skills – competenze digitali".
2. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1, è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, data del protocollo

Il Direttore del Servizio
(dott.ssa Ketty Segatti)

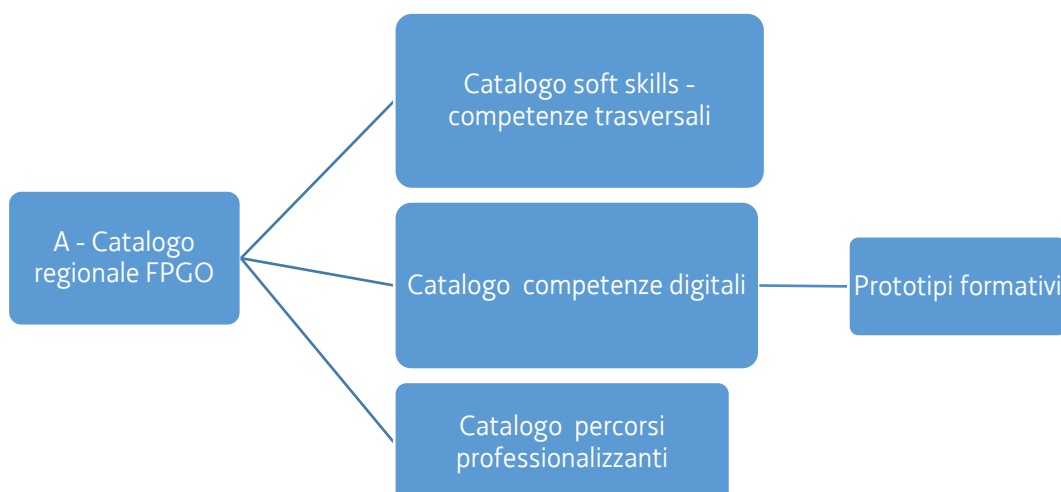
PIPOL 18/20

attuazione delle operazioni relative agli ambiti di intervento/tipologia PRO OCC Formazione FPGO, PRO GIOV Formazione FPGO

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Con decreto n. 15055/LAVFORU del 10 dicembre 2019 è stato dato avvio alle procedure relative alla ridefinizione dell'offerta formativa di PIPOI complessivamente rientrante negli ambiti di intervento/tipologia PRO OCC formazione FPGO e PRO GIOV formazione FPGO.

Stante che la nuova offerta formativa FPGO è rappresentabile nel modo seguente, per quanto riguarda le attività a Catalogo



con il richiamato decreto è stata data attuazione alla procedura per la presentazione di prototipi formativi nell'ambito del Catalogo soft skills – competenze trasversali, con particolare riguardo alle competenze trasversali, alle competenze linguistiche ed alle competenze informatiche.

Con il presente documento si prosegue nel percorso di costruzione della nuova offerta formativa FPGO, in particolare:

- a) con l'integrazione dell'offerta relativa al Catalogo soft skills – competenze informatiche;
- b) con la definizione del Catalogo competenze digitali.

Il presente documento è rivolto ai seguenti soggetti attuatori individuati con decreto n. 3143/LAVFORU del 20 aprile 2018:

- a) ATI 1 – Hub Giuliano, con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale;
- b) ATI 2 – Hub Isontino, con capofila Comitato Regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia;
- c) ATI 3 – Hub Udine e Bassa Friulana, con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia;
- d) ATI 4 – Hub Medio e Alto Friuli, con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia;
- e) ATI 5 – Hub Pordenonese, con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia.

2. Catalogo soft skills - COMPETENZE informatiche

A seguito del documento di cui al richiamato decreto n. 15055/LAVFORU/2019, sono stati presentati, a valere sul Catalogo soft skills – competenze informatiche, i seguenti prototipi formativi

- Elaborare informazioni digitali in sicurezza;
- Comunicare in maniera digitale;
- Creare contenuti digitali,

i quali sono stati approvati con decreto n. 1264/LAVFORU del 14 febbraio 2020.

A seguito di una serie di riflessioni e approfondimenti svolti in ambiti di partenariato, si è convenuto sulla necessità di integrare il neo costituito Catalogo soft skills – competenze informatiche con il seguente ulteriore prototipo:

Tabella 1

Area tematica	Prototipo formativo	Ore	Contenuti	Utenza
Competenze informatiche	Introduzione alla programmazione (coding)		▪ I concetti base del pensiero computazionale; ▪ le strategie efficaci per risolvere problemi; ▪ rappresentare dati e scomporre problemi in algoritmi; ▪ utilizzare la logica ad oggetti	Persone in possesso di competenze informatiche di base e che vogliono approcciarsi alla programmazione

3. Catalogo competenze digitali

Si intende attivare un "Catalogo competenze digitali", composto da operazioni formative (prototipi) finalizzate a promuovere le conoscenze connesse alla digitalizzazione dei processi produttivi ed allo sviluppo di Industria 4.0. In via di prima attivazione, il Catalogo competenze digitali si compone dei seguenti prototipi formativi:

Tabella 2

Area tematica	Prototipo formativo	Ore	Contenuti	Utenza
Catalogo competenze digitali	Skills e tools 4.0 – Conoscere gli strumenti digitali	40	- Le principali tecnologie applicate in azienda e/o nella vita quotidiana, in ambito digitale; - gli strumenti base per la digitalizzazione; - le principali tecnologie legate all'Industry 4.0; - i più rappresentativi casi d'uso in ambito di Industry 4.0; - i principali sistemi di acquisizione e gestione dei dati in un ambiente produttivo.	Persone in possesso dei seguenti pre-requisiti: conoscenze di base dei principali applicativi sw di uso comune (internet Explorer, pacchetto office, etc.)
	Skills e tools 4.0 – Operare con gli strumenti digitali	30	- Per implementare le competenze digitali già possedute si ricorrerà all'utilizzo di dimostratori (living labs), e alla presentazione di tools specifici, declinati in un'ottica applicativa per la riqualificazione e l'aggiornamento delle competenze. - Riconoscere gli elementi principali di una tecnologia legata all'Industry 4.0; - operare in contesti produttivi semplificati utilizzando gli strumenti legati alla digitalizzazione	Persone in possesso dei seguenti prerequisiti: - conoscenze di base dei principali applicativi sw di uso comune (internet Explorer, pacchetto office, etc.); - conoscenza di base su processi produttivi aziendali; (es. concetti di PLC, sistemi informatici di gestione processo produttivo, etc.)

4. *Presentazione dei prototipi formativi*

I prototipi formativi di cui alle tabelle 1 e 2:

- a) devono essere presentati alla SRA – Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo unitamente alla domanda di finanziamento a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente documento nel Bollettino ufficiale della Regione ed entro il **26 marzo 2020**, utilizzando l'apposito formulario reso disponibile on line sul sito www.regione.fvg.it/formazione-lavoro/formazione/area_operatori (Webforma);
- b) devono essere presentati da una delle ATI, in nome e per conto di tutte le altre ATI già individuate. La domanda deve essere accompagnata da una nota, sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascuna ATI, che dichiarano di condividere la presentazione condivisa dei prototipi. La presentazione deve avvenire tramite **posta elettronica certificata** (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it;
- c) i prototipi devono essere presentati nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 4, capoversi 1, 3, 4, 5, 7 e 10 dall'allegato 2 della Parte seconda dell'Avviso emanato con decreto n. 686/LAVFORU del 16 febbraio 2018 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Avviso;
- d) in deroga alle tipologie previste al paragrafo 1, capoverso 1 dell'allegato 2 della Parte seconda dell'Avviso, non devono obbligatoriamente essere progettati con puntuale riferimento ai Repertori regionali di settore o alle ADA;
- e) non prevedono attività di stage, ma si realizzano attraverso attività d'aula, incluse le attività laboratoriali, le esercitazioni pratiche ed eventuali visite didattiche, in base a quanto previsto dall'articolo 8, comma 4, lett. a) del Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), emanato con DPR n. 140/PRES/2017;
- f) il prototipo relativo al Catalogo competenze informatiche deve prevedere un modulo di 1 ora che prevede la descrizione delle modalità di funzionamento del progetto di cui al Programma specifico 7/2015 Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa IMPRENDERO' [in] FVG;
- g) il numero minimo e massimo di allievi richiesto ai fini dell'avvio dell'operazione deve essere compreso tra 8 e 25 unità.
- h) il costo complessivo di ogni prototipo formativo è determinato nel modo seguente:

UCS 1 (139,00 EUR) * n. ore attività formativa
--

:

- i) la PEC di cui al capoverso 7 del paragrafo 4 dell'allegato 2 della Parte seconda dell'Avviso e della precedente lettera b) deve contenere, per quanto di pertinenza, i seguenti oggetti del messaggio:

"POR FSE 2014/2020. PIPOL 18/20. Percorsi FPGO. Introduzione alla programmazione (coding)"
--

"POR FSE 2014/2020. PIPOL 18/20. Percorsi FPGO. Skills e tools 4.0 – Conoscere gli strumenti digitali"
--

"POR FSE 2014/2020. PIPOL 18/20. Percorsi FPGO. Skills e tools 4.0 – Operare con gli strumenti digitali"
--

5. selezione dei prototipi del Catalogo soft skills - COMPETENZE informatiche e del catalogo competenze digitali

I prototipi del Catalogo soft skills – competenze informatiche sono selezionati secondo le modalità indicate al paragrafo 5 dell'allegato 2 della Parte seconda dell'Avviso, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 3 del documento approvato con il decreto n. 15055/LAVFORU/2019.

I prototipi del Catalogo competenze digitali sono selezionati secondo le modalità indicate al paragrafo 5 dell'allegato 2 della Parte seconda dell'Avviso, così come qui di seguito integrato:

a) Fase istruttoria - ammissibilità:

Requisito di ammissibilità		Cause di non ammissibilità generale
1	Rispetto dei termini di presentazione	- Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti al paragrafo 4 lett. a) del presente documento
2	Rispetto delle modalità di presentazione	- Mancato rispetto delle modalità di trasmissione dell'operazione previste al paragrafo 4 lett. b), c) e i) del presente documento
3	Correttezza e completezza della documentazione	- Mancato utilizzo del formulario previsto al paragrafo 4 lett. a) del presente documento - Mancata presenza della nota di cui al paragrafo 4 lett. b) del presente documento
4	Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente	- Mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 1, capoverso 1 della Parte Seconda dell'Avviso

b) Fase di selezione – valutazione di coerenza:

Criteri di selezione	Aspetto valutativo
Coerenza dell'operazione	- Presentazione del prototipo conforme a quanto previsto, per quanto di pertinenza, nella tabella 2 del presente documento - Completa e corretta compilazione del formulario reso disponibile sul sito; - Qualità della descrizione della struttura corsuale: indicazione degli obiettivi formativi, distinzione in moduli e unità didattiche, sviluppo di contenuti coerenti con le competenze in uscita previste
Coerenza con le priorità trasversali del POR	- Coerente e concreta descrizione di come il prototipo promuoverà il rafforzamento dei principi orizzontali indicati al paragrafo 12 della Parte Seconda dell'Avviso
Congruenza finanziaria	- Corretta rispondenza all'UCS indicata e correttezza del calcolo del costo dell'operazione

Le operazioni sono approvate secondo le modalità previste dal paragrafo 5, capoverso 5, dell'allegato 2 della Parte seconda dell'Avviso.

A parziale integrazione di quanto previsto dal paragrafo 4 della Parte seconda dell'Avviso, le operazioni che non risultino aver superato la fase di selezione possono essere ripresentate nei termini indicati successivamente dalla SRA.

L'attivazione dei prototipi attraverso le operazioni clone avviene secondo le modalità previste dal documento di cui al decreto n. 5890/LAVFORU/2018, modificato con il decreto n. 1302/LAVFORU del 17 febbraio 2020 e, precisamente:

- ad avvenuto raggiungimento del numero di iscrizioni ritenuto congruo all'avvio del percorso, il soggetto attuatore inserisce l'operazione clone (edizione corsuale) da avviare nell'applicativo WEBFORMA, indicando il titolo dell'operazione, la data di avvio prevista, le sedi di svolgimento, il numero degli allievi previsti, le indicazioni di cui al paragrafo 1, capoverso 4 dell'allegato 2 dell'Avviso e il piano finanziario; trasmette successivamente via PEC alla SRA, la richiesta di autorizzazione all'avvio dell'attività formativa, utilizzando l'apposito modello di richiesta di clonazione generato da WEBFORMA, tra i 15 e i 7 giorni antecedenti la data di avvio indicata sulla richiesta medesima, **pena la mancata autorizzazione all'avvio dell'operazione clone;**
- **pena la mancata autorizzazione all'avvio dell'operazione clone**, la richiesta deve contenere il titolo dell'operazione, la data di avvio, le sedi previste, il numero degli allievi previsti e il piano finanziario;
- **pena la mancata autorizzazione all'avvio dell'operazione clone**, la PEC deve essere inviata all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it e indirizzata al Servizio apprendimento permanente e fondo sociale europeo, al Responsabile del procedimento dott.ssa Ketty Segatti e, per conoscenza, ai referenti di seguito indicati:
 - a) per il Catalogo competenze informatiche – a patrizia.grisonich@regione.fvg.it
 - b) per il Catalogo competenze digitali – a michela.crevatin@regione.fvg.it
- **pena la mancata autorizzazione all'avvio dell'operazione clone**, la PEC deve riportare nell'oggetto:
 - a) "POR FSE 2014/2020 – PIPOL 18/20 – PS 8/18 e PS 12/18 – ATI (indicare l'ATI di riferimento) – Catalogo competenze informatiche – FPGO Clone _____ (indicare il titolo dell'operazione)"
 - b) "POR FSE 2014/2020 – PIPOL 18/20 – PS 8/18 e PS 12/18 – ATI (indicare l'ATI di riferimento) – Catalogo competenze digitali – FPGO Clone _____ (indicare il titolo dell'operazione)".

Per quanto riguarda gli ulteriori aspetti relativi alle modalità di realizzazione delle operazioni valgono le pertinenti disposizioni dell'Avviso.

Le richieste di attivazione delle operazioni clone (inserimento dell'operazione clone nell'applicativo WEBFORMA) possono avvenire dal giorno successivo alla data di pubblicazione nel BUR del decreto che approva i prototipi.

Il prototipo formativo approvato di cui alla tabella 1 integra il "Catalogo soft skills" per la parte relativa a "competenze informatiche".

I prototipi formativi approvati di cui alla tabella 2 costituiscono il "Catalogo competenze digitali"

5. indicazioni TRASVERSALI

Le attività realizzate nell'ambito del "Catalogo soft skills" e del "Catalogo competenze digitali" sono finanziate a valere sulla quota del 70% di cui al riparto approvato con il decreto n. 12944/LAVFOR del 6 novembre 2019 e successive modifiche e integrazioni, fatto salvo il correttivo relativo all'ATI connessa all'Hub Isontino di cui al decreto n. 14245/LAVFORU/2019.